



“Napoli, il sapore di una lunga storia”

progetto del Comune di Napoli, finanziato dalla Regione Campania a valere sul

Fondo Misure anticicliche e salvaguardia dell' occupazione

PAC III DGR 497/2013 Piano “Terra dei fuochi”

Misura B3

Avviso “Arte e cultura per follow up Expo 2015”

“Napoli, il sapore di una lunga storia” è il progetto ideato e realizzato dall'Amministrazione Comunale, finanziato dalla Regione Campania. Un lungo programma di eventi che si sviluppa intorno ad un tema centrale: Napoli, una città con un forte patrimonio identitario e al contempo proiettata verso il futuro.

Il trecentenario della nascita di Carlo di Borbone che corre quest'anno e a cui abbiamo già dedicato il Maggio dei Monumenti, continua ad rappresentare il filo conduttore di un percorso culturale in cui arte, musica, tradizione e gastronomia si incontrano nei “luoghi di Carlo”, le icone più riconosciute della città, ma anche l'espressione del talento artistico del passato e del presente di Napoli.

In tutte le costruzioni da lui volute o ispirate è possibile leggere i segni delle passioni che lo animavano e che orientavano le sue scelte soprattutto in materia culturale: ecco dunque che il Palazzo Reale, costruito a immagine di un re che ambiva allo stesso respiro politico delle maggiori corti europee, divenne il luogo in cui poterono esercitare la propria arte i maggiori esponenti della pittura napoletana. Accanto al Palazzo fu costruito in soli 270 giorni il Teatro San Carlo, chiamato così in onore del sovrano che l'aveva voluto per potere beneficiare di spettacoli musicali a corte. La necessità di dare una degna collocazione alle opere della collezione Farnese ereditata dalla madre portò alla costruzione della Reggia di Capodimonte, che lega indissolubilmente il suo nome anche alla produzione della celebre porcellana. La parte della collezione Farnese dedicata all'archeologia è invece ospitata al Museo Archeologico Nazionale, che ha però il suo punto di forza nella collezione Borbonica proveniente dagli scavi di Pompei. La presenza di questi reperti testimonia la grande lungimiranza dimostrata da Carlo nella salvaguardia di ciò che veniva alla luce nell'area vesuviana. La Real Accademia di Disegno fu la prima istituzione napoletana tutelata e controllata dallo stato per l'educazione alle arti figurative e - con successive integrazioni e modifiche nelle finalità e nell'ubicazione - è oggi divenuta l'Accademia di Belle Arti.



A tutti questi luoghi è dedicata la mostra **“Le Fabbriche di Carlo”**, realizzata da **Arte- m.net**, che sarà inaugurata il **12 dicembre alle ore 18.00** al Convento di San Domenico Maggiore.

Una ricostruzione plurimediale dell'intraprendenza, delle iniziative 'imprenditoriali' ante litteram della corte di Carlo e della dinastia borbone: video live d'autore, firmato da **Stefano Incerti** e interpretato da **Nando Paone**, animazioni e testimonianze ricucite organicamente e fruibili su grandi schermi in due punti cardinali della città, il Convento di San Domenico e il Maschio Angioino.

In scena la consacrazione di Napoli a capitale europea: i palazzi regali, con le residenze di corte [da portici alla reggia di Caserta], le fabbriche del pensiero: l'accademia di belle arti, il teatro di San Carlo, i grandi cantieri delle antichità pompeiane e ercolanensi; le manifatture: dalle porcellane di capodimonte, alla stamperia e alla fabbrica degli arazzi reali.

Un percorso innovativo di coinvolgimento del pubblico, arricchito da un sito web [www.carlodiborbone.net], giochi interattivi, e-book, suggestioni ludiche per l'infanzia [un *gioco dell'oca ai tempi dei borbone*, in concomitanza con la grande mostra *storie di giocattoli. dal settecento a barbie*, sempre nel convento di san domenico, fino alle suggestioni sul tema specifico della eno-gastronomia: un focus mirato orienterà nella trama articolata dei costumi e delle 'ricette' dell'epoca, la tavola dei re, la 'mensa' delle colonie operaie, continuità e contaminazioni delle tradizioni culinarie popolari prima della 'rivoluzione' murattiana.

E sempre a **San Domenico Maggiore**, tra il sagrato della meravigliosa basilica ed il chiostro del convento, il **15, il 16, il 17 ed il 18 dicembre**, per celebrare il Settecento napoletano verrà ricostruito, dall'**Associazione Siti Reali e Residenze Borboniche**, in collaborazione con l'**Associazione Il Mandracchio**, un mercato ed un presepe vivente con botteghe artigiane ed artisti di strada, attività culinarie ed esposizioni di prodotti tipici.

E infine **“Le passioni di Carlo”**, una rassegna di 8 eventi musicali in 4 diverse location (Teatrino di Corte all'interno di Palazzo Reale, Museo di Capodimonte, Museo Archeologico Nazionale, Accademia di Belle Arti): chiamati ad esibirsi nomi affermati sulla scena italiana e internazionale e tanti giovani musicisti che rappresentano il futuro della cultura partenopea nel mondo e ricordano con il loro entusiasmo quello di un giovanissimo re, arrivato sul trono di Napoli a soli 17 anni. Gli eventi saranno accompagnati dalla degustazione di vini prodotti nelle vigne metropolitane di Napoli, sopravvissute all'attacco della fillossera dalla seconda metà dell'Ottocento e alla necessità di dovere ricorrere all'innesto su vite americana per garantire la sopravvivenza dei vitigni: il vino di Napoli è dunque un vino *a piede franco*, geneticamente uguale a quello bevuto dai romani e alla corte borbonica.

Martedì 6 dicembre - ore 18.00



Palazzo Reale – Teatrino di Corte

**Marina Bruno & La Dirindina in *Rosa d'argento, rosa d'ammore*
con la partecipazione straordinaria di **Peppe Barra****

Musiche da “La gatta Cenerentola” di Roberto De Simone; villanelle, tarantelle, canzoni della tradizione popolare natalizia partenopea. Letture da Giambattista Basile.

Marina Bruno	voce
Gioacchino De Padova	viola da gamba
Giuseppe Petrella	tiorba/chitarra
barocca	
Valerio Fusillo	
mandola/mandolino	
Sergio Lella	flauto
dritto/traversiere	
Francesco Manna	percussioni
Peppe Barra	voce
Paolo La Vecchia	chitarra
Giorgio Mellone	violoncello

Giovedì 8 dicembre – ore 11.30

Museo di Capodimonte- Salone delle feste

La villa barocca Ensemble in *Chaconne!*

Un progetto rivolto alla musica italiana e francese del XVI e XVII secolo. Musiche di Claudio Monteverdi, Jeronimus Kapsberger, Bernardo Storace, Giovanni Felice Sances, Arcangelo Corelli, Jacques Duphy, Jean Jacques Morel, André Campra, Marin Marais.

Anna Khazanova	mezzosoprano
Anna Kuchina	clavicembalo
Gioacchino De Padova	basse de viole
Claudio Mastrangelo	basse de viole
Giuseppe Petrella	tiorba

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.

Sabato 10 dicembre – ore 17.30

Museo di Capodimonte- Salone delle feste

Enrico Baiano *plays Bach*

Musiche dal “Clavicembalo ben temperato” di Johann Sebastian Bach per uno dei più grandi clavicembalisti europei.

Enrico Baiano	clavicembalo
---------------	--------------

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.



Domenica 11 dicembre - ore 11.30

Museo di Capodimonte - Salone delle feste

I solisti della Nuova Orchestra Scarlatti in *La musica ai tempi del Re a Napoli e in Europa*

Musiche di Francesco Durante, Francesco Mancini e Wolfgang Amadeus Mozart.

Marilù Grieco flauto

Gaetano Russo clarinetto

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.

Giovedì 15 dicembre - ore 17.30

Museo Archeologico Nazionale - Sala del Toro Farnese

Francesco Nastro, Giuseppe Di Capua in *Viaggio in musica dal '700 ai giorni nostri*

Musiche di Johann Sebastian Bach, Johannes Brahms e Franz Liszt.

Francesco Nastro pianoforte

Giuseppe Di Capua pianoforte

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.

Sabato 17 dicembre - ore 11.30

Museo Archeologico Nazionale - Sala del Toro Farnese

Orchestra Giovanile Napolinova

Musiche di Johann Sebastian Bach e Wolfgang Amadeus Mozart.

M^o Mariano Patti direttore

Enza Caiazzo clavicembalo solista

Federica Tranzillo violino solista

Davide Navelli, Ana Medrano,
Giovanna Trapanese, Marta Cioffi violini primi

Giacomo Del Papa, Marilena Di Martino,
Arturo Abbondanza, Ilaria Carbone violini secondi

Giuseppe Giugliano, Lorenzo Iaquina viole

Giovanni Sanarico, Martina Tranzillo violoncelli

Nicola Memoli contrabbasso

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.

Domenica 18 dicembre - ore 11.30

Museo Archeologico Nazionale - Sala del Toro Farnese

Orchestra Giovanile del Conservatorio Cimarosa

Musiche di Antonio Vivaldi, Ferenc Farkas, Edvard Grieg, Gustav Holst.

M^o Carmine Santaniello direttore

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.



Martedì 20 dicembre

Accademia di Belle Arti – Teatro Antonio Niccolini

The jazz night. Jazz music, live painting, art performances

ore 19.00 – The Caponi Brothers Swing Band in *Dreaming of a Caponi Christmas*

Un omaggio in jazz alla tradizione musicale natalizia americana ed inglese. On stage una band di poco più che ventenni promesse del jazz italiano.

Goldie Dee	voice
Dominic	voice
Vincenzo Bernardo	drums
Aldo Capasso	double bass
Bruno Salicone	piano

ore 20.00 – Ada Montellanico Quartet in *Omaggio a Billie Holiday*

Un repertorio completamente riarrangiato per raccontare la leggenda di Billie Holiday. Al fianco di Ada Montellanico, signora del jazz italiano, tre straordinari musicisti tra i quali Enrico Zanisi, vincitore del premio Top Jazz come miglior nuovo talento.

Ada Montellanico	voice
Enrico Zanisi	piano
Jacopo Ferrazza	double bass
Ermanno Baron	drums

ore 21.00 – Marco De Gennaro trio feat, Javier Girotto in *Dynamic Session*

Un cast stellare, con un sassofonista affermato che incontra un trio di giovani talentuosi in un progetto originale scritto da Marco De Gennaro, uno dei più brillanti esecutori ed autori under 25 italiani.

Javier Girotto	soprano sax
Marco De Gennaro	piano
Francesco Galatro	double bass
Armando Luongo	drums

A seguire degustazione di vini dalle vigne metropolitane di Napoli.

Direzione artistica, Giuseppe Di Capua – Coordinamento organizzativo, Flavia Varriale
Organizzato da Ravello Creative L.A.B. Srl, in collaborazione con Associazione MB Concerti

Degustazioni realizzate in collaborazione con Associazione Italiana Sommelier –
Delegazione di Napoli I.P.S.E.O.A. Gioacchino Rossini – Napoli

Info



Unione Europea



3207275544

info@ravellosrl.com

www.ravellosrl.com

www.comune.napoli.it

TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Per l'accesso ai concerti all'interno del Museo di Capodimonte è necessario munirsi di biglietto d'ingresso ridotto al costo di € 4.

e ancora ... sempre nell'ambito del progetto *“Napoli, il sapore di una lunga storia”*

l'evento finale della rassegna **“LE VOCI & IL GUSTO”** a cura di Gabriella Rinaldi, NAPOLIDAORAINPOI ...

il 21 dicembre alle ore 19.00

Chiesa di S. Aniello a Caponapoli

Largo S. Aniello a Caponapoli

NA&DOP Ensemble in concerto con **“Canti di Natale dal mondo”**

con degustazione di prodotti bio a cura di Green Feel Ecovillaggio.

il 25 dicembre alle ore 20.00 nella Cattedrale di Napoli in via Duomo,

“Il Concerto di Natale” dei Cantori di Posillipo,

diretto dal M° Gaetano Raiola, soprano Maria Grazia Schiavo, con oltre 50 coristi e un'orchestra di 30 elementi

a cura dell'Associazione de I Cantori di Posillipo

L'Assessorato alla Cultura e al Turismo ringrazia
il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Museo
Archeologico Nazionale di Napoli

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Museo di
Capodimonte

Polo Museale della Campania - Palazzo Reale di Napoli

Accademia delle Belle Arti di Napoli

I padri domenicani della Basilica di San Domenico Maggiore